Codice A1511D
D.D. 16 ottobre 2026, n. 483
D.G.R. 11-8604 del 20-05-2024 - D.D. 376 del 15-07-2024 - Bando a sportello Piccoli interventi urgenti imprevisti e imprevedibili - 2024 - Modifica dei termini di realizzazione e rendicontazione dei contributi assegnati

ATTO DD 483/A1511D/2026 DEL 16/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO
A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.G.R. 11-8604 del 20-05-2024 - D.D. 376 del 15-07-2024 - Bando a sportello Piccoli interventi urgenti imprevisti e imprevedibili - 2024 - Modifica dei termini di realizzazione e rendicontazione dei contributi assegnati

Premesso che
la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 e s.m.i, “Norme per l’edilizia scolastica” all’articolo 3 definisce le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica: le Province, la Città Metropolitana, Comuni, e loro associazioni, ai sensi della predetta normativa realizzano gli interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;
la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, e s.m.i, “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” all’articolo 27 definisce le modalità di programmazione e attuazione degli interventi di cui all’articolo 4 della medesima legge;
la D.C.R. 367 – 6857 del 25-03-2019, di approvazione dell’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio (di seguito Atto di Indirizzo) come modificata con D.C.R. 222-10908 del 24 maggio 2022, ed in particolare l’articolo 2.6. “interventi di edilizia scolastica” definisce: gli strumenti di assegnazione dei finanziamenti, i soggetti che possono presentare le proposte di interventi, i prerequisiti delle proposte di intervento;
la D.G.R. 11-8604 del 20-05-2024 nell’allegato C, ha definito, per l’annualità 2024, una misura a sportello per l’assegnazione di contributi agli enti locali per piccoli interventi di edilizia scolastica urgenti imprevisti e imprevedibili resi necessari da eventi che hanno compromesso l’agibilità degli edifici, approvando gli indirizzi generali per la concessione di contributi demandando al Settore Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della stessa.

Viste
la D.D. n. 376 del 15-07-2024, che ha approvato l’Avviso e la modulistica della misura per piccoli interventi imprevisti e imprevedibili – annualità 2024;

la D.D. 391 del 22-07-2024 che ha rettificato un errore materiale nel modulo di domanda;
la D.D. 470 del 27/08/2024 che tra l'altro ha approvato le disposizioni e le modalità di rendicontazione del contributo assegnato;
le Determinazioni Dirigenziali con le quali sono stati assegnati complessivamente € 1.768.614,55 a favore di 22 interventi n. 470 del 27/08/2024, n. 539 del 03/10/2024, n. 623 del 30/10/2024, n. 718 del 05-12-2024, 473 del 12-12-2024.

Dato atto che
la D.D. n. 376 del 15-07-2024, ha anche stabilito le condizioni del programma di finanziamento (in seguito confermate nella D.D 470 del 27-08-2024): disponendo:

- al punto 8.1, come termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione amministrativo contabile un anno dall'assegnazione del contributo
- al punto 8.2 che Il Settore competente potrà concedere un anno di proroga in caso di motivata richiesta per cause non dipendenti dall'ente beneficiario.

Considerato che
fra gli enti beneficiari di contributo, che hanno usufruito dell'anno di proroga di concedibile sono pervenute tre richieste di ulteriore proroga rispetto alla data di scadenza per la trasmissione della documentazione ai fini della rendicontazione, per diverse motivazioni fra cui:

- difficoltà impreviste nell'esecuzione dei lavori che hanno comportato uno slittamento delle previsioni del cronoprogramma
- indisponibilità dell'organico impegnato nella gestione dei contributi a valere sul PNRR

Valutato
che le richieste di proroga sono adeguatamente motivate e corrispondono ad una reale esigenza degli enti beneficiari;
opportuno accogliere le richieste di proroga per la consegna della documentazione a saldo concedendo la possibilità di accedere ad ulteriori 6 mesi di proroga

Ritenuto
di autorizzare il Settore a concedere un'ulteriore proroga di 6 mesi per la conclusione dell'intervento e la rendicontazione, portando la proroga massima concedibile a 18 mesi complessivi rispetto al termine di 12 mesi previsto dal punto 8.1 dell'Avviso (D.D. n. 376/2024) e dal punto 4 delle relative istruzioni (D.D. n. 470/2024) .

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta, allo stato, oneri finanziari e movimenti contabili.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale n. 18 del 21.3.1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i.;
- Legge n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i.;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- Art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni della D.G.R. 11-8604 del 20-05-2024 ed in particolare dell'allegato C.;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa

- di autorizzare il Settore a concedere un’ulteriore proroga di 6 mesi per la conclusione dell’intervento e la rendicontazione, portando la proroga massima concedibile a 18 mesi complessivi rispetto al termine di 12 mesi previsto dal punto 8.1 dell’Avviso (D.D. n. 376/2024) e dal punto 4 delle relative istruzioni (D.D. n. 470/2024);

- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta, allo stato, oneri finanziari e movimenti contabili;

- di dare atto che che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/201.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26.1 comma del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 (sessanta giorni) dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto

soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano